

Comune di Castagneto Carducci
(Provincia di Livorno)

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIALE ITALIA E RIUSO DELL'ANTICO FORTE A MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI

BANDO e DISCIPLINARE DI GARA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n 118 del 05/06/2015, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la riqualificazione ed approvati lo schema di bando ed il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP)

Vista la determinazione del funzionario n. 217 del 10/07/2015 con la quale è stato approvato il presente bando per l'indizione del concorso di idee;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente concorso di idee per la realizzazione dello studio in oggetto.

Art. 1 - ENTE BANDITORE

Ente banditore: Comune di Castagneto Carducci

Tel : 0565 778111

C.F./P.IVA: 00121280499

PEC: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it

mail ufficio: d.spinelli@comune.castagneto-carducci.li.it

Web: www.comune.castagneto-carducci.li.it

Art. 2 - TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee, con procedura aperta, ai sensi degli artt. 55, 108, 110 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 258, 259 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art 6.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima e la riconoscibilità dell'autore dei plichi o degli elaborati comporterà **automatica esclusione**.

Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Castagneto Carducci bandisce un concorso di idee per la definizione di una soluzione architettonica, ambientale e paesaggistica del Viale Italia a Marina di Castagneto Carducci nonché riuso dell'antico Forte di Marina con finalità di servizi per il turismo come specificato nel

documento preliminare alla progettazione.

Il programma di riqualificazione del Viale Italia deve essere volto a soddisfare le esigenze funzionali indicate nel Documento Preliminare di Progettazione allegato al presente disciplinare che contiene l'analisi storica, lo stato attuale e gli indirizzi di progetto.

La proposta progettuale dovrà recare anche indicazioni per il restauro ed il riuso del Forte di Marina nonché dell'intero asse compreso tra il Forte e Piazzale Magellano compresi.

La proposta progettuale dovrà prevedere reali criteri di fattibilità e la possibilità di essere attuata in lotti funzionali.

La prima l'analisi del costo, che dovrà essere contenuto in euro 1.200.000,00 (dicansi euro unmilione duecentomila/00) e suddivisibile in lotti funzionali, dovrà limitarsi al tratto di Viale Italia compreso tra Via del Corallo a Nord e Via della Marina a sud traverse a mare comprese . L'importo di cui sopra è a carattere vincolante e deve comprendere oltre che tutte le lavorazioni e forniture, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, nonché per la Direzione dei Lavori e per la sicurezza e per l'appalto dei lavori degli stessi; i concorrenti dovranno motivare adeguatamente la previsione di spesa connessa al progetto e gli eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Art. 4 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato nei modi e forme di cui all'art. 66, commi 2 e seguenti, del Codice dei Contratti, sul sito istituzionale del Comune di Castagneto Carducci all'indirizzo: **<http://www.comune.castagneto-carducci.li.it/> alla Sezione : trasparenza, sottosezioni: bandi di gara e contratti / avvisi pubblici / altri avvisi; con il titolo : “ Concorso di Idee”** e inoltrato all'Ordine professionale per la relativa pubblicità;

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione illustrativa del Concorso è la seguente:

-Documento Preliminare di Progettazione contenente la documentazione fotografica dello stato attuale in formato PDF;

-Cartografia di base su CTR in formato cad;

-Rilievo del Forte in formato cad;

- La documentazione può essere scaricata al seguente indirizzo:
<ftp://159.213.83.91/Concorsodildee/>

Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **la partecipazione del concorso è aperta i giovani professionisti laureati iscritti ai relativi Ordini Professionali nella Sezione A o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza che alla data della pubblicazione del bando non abbiano compiuto i 40 anni di età anagrafica.**

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. I partecipanti uniti in raggruppamenti

temporanei dovranno designare un soggetto capogruppo che al momento della partecipazione al concorso dovrà possedere i requisiti di cui al precedente comma.

Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente essere presente, ai sensi dell'art. 259 del DPR 207/2012, almeno un professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

Sono altresì ammessi alla partecipazione al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'Ordine degli Architetti, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione inserendo idonea documentazione nella busta n. 2.

I professionisti che fanno parte dei raggruppamenti non ancora formalmente istituiti dovranno designare un "capogruppo" incaricato, in via esclusiva, di tutti i rapporti con l'amministrazione banditrice.

I professionisti singoli e i capogruppo, tenuto conto della peculiarità dell'antico Forte di Marina di Castagneto, dovranno essere architetti abilitati all'esercizio della professione iscritti nel relativo albo professionale nella sezione A, e possedere i requisiti di età di cui al comma 1, gli altri componenti del gruppo di progettazione, tutti firmatari del progetto, dovranno essere laureati iscritti agli Ordini professionali nella sezione A.

Art. 7 - INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti. L'inosservanza del divieto **comporterà l'esclusione** del singolo professionista e del gruppo/i cui partecipa.

Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti o collaboratori:

- a) componenti della Giuria, i loro coniugi o parenti fino al terzo grado compreso;
- b) coloro che abbiano, al momento della pubblicazione del presente bando, qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con i membri della Commissione Giudicatrice;
- c) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- d) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa;
- e) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti o norme speciali;

f) dipendenti di Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni privi di specifica autorizzazione alla partecipazione al presente concorso da parte dell'ente di appartenenza;

g) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando o, nel caso del punto a), al momento della apertura della busta n. 2.

Art. 8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è in forma anonima.

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 163/2006, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa far risalire all'identità del concorrente.

I plichi contenenti la documentazione devono pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del 60° (sessantesimo) giorno consecutivo dalla pubblicazione del bando e quindi entro il **21 Settembre 2015** al seguente recapito:

***“Comune di Castagneto Carducci, Via G. Marconi, 4 – 57022 Castagneto Carducci (LI)”
Ufficio Protocollo***

Nel caso venga richiesta l'indicazione del mittente dovrà essere indicato il Comune di Castagneto Carducci

Non è consentita la consegna manuale del plico da parte del concorrente in quanto risulterebbe identificativa del partecipante, pertanto i plichi recapitati personalmente dal concorrente presso la Stazione banditrice, anche se presentati nei termini, non potranno essere accettati.

Il termine per la consegna degli elaborati è perentoria pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno **causa di esclusione dal concorso**.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, e devono recare all'esterno la dicitura:.

“NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIALE ITALIA “

Il plico deve contenere, al suo interno **n° 1 busta**, a sua volta sigillata con ceralacca, recante sul frontespizio il numero d'ordine (Busta n°1) che lo contraddistingue ed il relativo contenuto, e precisamente: **Busta n.1: Documentazione amministrativa**

Detti plichi (buste) devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, **pena l'esclusione dal concorso**

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE

La busta n. 1, che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e contenente la sola dicitura “Busta n. 1 - Documentazione amministrativa”, dovrà contenere, **pena l'esclusione dal concorso**, i seguenti documenti debitamente compilati e sottoscritti:

- all.A: scheda di iscrizione
- all.B: nomina del capogruppo (se necessaria)
- all.C: dichiarazione autocertificata di accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel presente bando.
- all.D: autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche (se necessaria)
- curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 5 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali.

Si ricorda che ogni dichiarazione che viene resa ai sensi del DPR 445/2000, per la validità della dichiarazione stessa e per i suoi effetti, **deve essere corredata dalla copia allegata di un valido documento di identità** del Sottoscrittore.

Art. 10 – ELABORATI DI CONCORSO

Gli elaborati di concorso dovranno essere contenuti nella prima busta, (plico) che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e dovrà contenere, **pena l'esclusione** dal concorso:

***N. 3 tavole** contenenti una planimetria generale in scala 1:500 delle sistemazioni delle aree pubbliche, uno schema funzionale della proposta e dettagli con indicazione dei materiali, tipologie, ecc. ed ogni altro approfondimento progettuale ritenuto utile per una puntuale e precisa comprensione e valutazione del progetto, ed almeno un'ipotesi di riuso del Forte di Marina nella scala ritenuta più idonea.*

Relazione illustrativa

relativa alla descrizione del progetto, agli eventuali interventi previsti sulle strutture esistenti, ai materiali impiegati, ed alla sostenibilità economica del progetto stesso

Tutti gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in formato ISO 216 - A1, forniti in due copie cartacee, di cui una stampata su supporto rigido tipo forex e l'altra piegata in formato A4, con base il lato lungo, la parte sommitale sinistra delle tavole dovrà riportare, in uno spazio orizzontale di altezza di 5 cm, le iscrizioni alfanumeriche utili alla lettura/individuazione dell'elaborato.

Almeno due tavole dovranno riguardare la proposta di riqualificazione del Viale Italia

La relazione illustrativa non dovrà superare 10 (dieci) pagine in formato A4, carattere Arial, dimensione carattere 12, e potrà contenere anche elementi grafici o renderings esplicativi del testo.

Gli elaborati dovranno essere identificati esclusivamente mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri e numero progressivo dell'elaborato (ad esempio: ABC1234/n). Nessuno degli elaborati, **a pena di esclusione**, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

E' richiesto anche un CD-Rom/DVD contenente tutti e solo gli elaborati richiesti in formato “cad” (non oltre versione 2007) e “pdf” per gli elaborati grafici e “pdf” per la relazione illustrativa. Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi

sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente **a pena di esclusione** dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010

Art. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è formata da 5 membri effettivi:

- il R.U.P. designato dall'ente banditore, con funzioni di Presidente;
- Un architetto sorteggiato su terna proposta dall'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Livorno;
- Un esperto di architettura di comprovata esperienza designato dall'ente banditore.
- Un rappresentante nominato dall'Associazione sindacale di categoria del commercio _____
- Un rappresentante nominato dall'Associazione sindacale di categoria del commercio _____

In ogni caso le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno 4 componenti, siano essi effettivi o sostituiti dai membri supplenti.

Parteciperà ai lavori della commissione un funzionario dipendente dell'ente banditore con funzione di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente. Le decisioni della Commissione dovranno risultare da apposito verbale e sono inappellabili.

Il secondo architetto sorteggiato sulla terna proposta dall'Ordine degli Architetti, è il membro supplente.

Art. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi che la busta interna non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico e la busta interna di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, alla verifica che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative contenuti nel plico, non siano apposte, oltre al codice alfanumerico di cui all'art.10, firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del committente:

<http://www.comune.castagneto-carducci.li.it/> alla Sezione : trasparenza; sottosezioni: bandi di gara e contratti / avvisi pubblici / altri avvisi /concorso di Idee;

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Art. 13 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua ammessa è quella italiana. Tutti i testi, didascalie e quant'altro potranno essere redatti, **pena esclusione**, solo in questa lingua, fatti salvi i termini tecnici di uso normale nel contesto professionale.

Art. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di un massimo di 100 punti assegnabili:

- Grado di soddisfacimento delle indicazioni espresse nel Documento Preliminare di Progettazione: massimo punti 30
- Qualità formale e funzionale (qualità percettiva e funzionale delle proposte progettuali, valutata in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste e materiali proposti): massimo punti 40
- Eco sostenibilità della proposta: massimo punti 10

- Qualità proposta e riuso dell'antico Forte: massimo punti 20

I lavori di valutazione dei progetti da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e saranno validi con la presenza di almeno quattro componenti, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Art. 15 – GRADUATORIA E PREMI

Sulla base delle decisioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria così formata:

- 1) Progetto Primo classificato
- 2) Progetto Secondo Classificato
- 3) Progetto Terzo Classificato

Non sono ammessi ex aequo, mentre la Commissione Giudicatrice può non assegnare il secondo ed il terzo premio. In tutti i casi le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

La Commissione Giudicatrice può altresì riconoscere uno o più progetti meritevoli di segnalazione, che dovrà essere motivata.

La graduatoria comporta l'assegnazione dei seguenti premi, onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta:

- 1) Progetto Primo Classificato € 4.000,00
- 2) Progetto Secondo Classificato € 2.000,00
- 3) Progetto Terzo Classificato € 1.000,00

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della sussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome del vincitore.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet dell'ente banditore.

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari al 50% del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di segnalazione e/o riconoscimento, senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

Art. 16 – PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PREMIATE

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti in luoghi pubblici o privati ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei dodici mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 17 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di conferire all'autore del progetto vincitore del concorso, l'incarico per i successivi gradi di progettazione con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, con ribasso del 20%.

In caso di conferimento di incarico, il 50% del premio assegnato (pari a € 2.000,00 – euro duemila) sarà considerato anticipazione sulla prestazione professionale e come tale detratto dall'importo dell'onorario concordato.

Art. 18 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando, come da dichiarazione prevista dall'art. 9. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal bando ed in particolare dagli artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 22, comporta l'esclusione dal concorso in oggetto.

Art. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'ente banditore è il Geom. Daniele Spinelli tecnico dell'Area 5 – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, Tel. 0565 778211 mail: d.spinelli@comune.castagneto-carducci.li.it

Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

E' riconosciuto ai concorrenti il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di correzione e di integrazione ed ogni altro diritto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Art. 21 – QUESITI DI CHIARIMENTO

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo mail: d.spinelli@comune.castagneto-carducci.li.it non oltre trenta giorni consecutivi antecedenti la data di scadenza del bando.

L'amministrazione pubblicherà tempestivamente i quesiti pervenuti nel termine sopra detto e le risposte fornite nel sito:

<http://www.comune.castagneto-carducci.li.it/> alla Sezione : trasparenza, sottosezioni: bandi di gara e contratti / avvisi pubblici / altri avvisi /concorso di Idee; nell'area appositamente dedicata al presente concorso di idee non oltre quindici giorni antecedenti la scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e richieste di chiarimenti posti telefonicamente o per iscritto e le risposte ai quesiti costituiscono parte integrativa del Bando di concorso

Art. 22 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il Foro esclusivo competente è quello di Livorno.

Art. 23 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO E NORMA FINALE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

È fatto obbligo ai concorrenti, **pena l'esclusione** dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando e nel Documento Preliminare di Progettazione, i progetti dovranno fare riferimento alla legislazione ed alla normativa generale e di settore per la progettazione di spazi pubblici.

.....